

## **CATALINA LARA SUAREZ**

Studentessa della **Colombia**

Iscritta al Corso di Laurea magistrale in **Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo**

Signor Presidente Repubblica, cari Professori, colleghi e amici,

Oggi mi trovo davanti a voi con un misto di stupore e gratitudine. Stupore, perché se qualche anno fa mi aveste detto che mi sarebbe mancato un semestre per concludere un percorso di Laurea Magistrale all'Università per Stranieri di Perugia, probabilmente non ci avrei creduto. Gratitudine, perché la strada che mi ha portato qui è stata piena di svolte inaspettate e di persone meravigliose che hanno reso possibile questo sogno.

Il mio arrivo in questa istituzione è stato, per molti versi, un evento inaspettato. Non era nei miei piani iniziali proseguire gli studi. Tuttavia, la vita ha uno strano modo di sorprenderci e di metterci sulla strada giusta al momento giusto. Ora, vorrei condividere cosa mi aspetto dai miei studi in Italia. Studiare relazioni internazionali in un contesto europeo è un'opportunità unica per me, una ragazza colombiana. L'Europa, con la sua ricca storia e la sua posizione strategica, mi offre una prospettiva diversa e preziosa sulle dinamiche globali. Guardare al Mediterraneo e all'Africa attraverso gli occhi di questa università mi permette di comprendere meglio le sfide e le opportunità che si presentano in queste regioni.

Aver avuto il privilegio di studiare relazioni internazionali in Colombia e in Italia è stata un'esperienza estremamente arricchente e, allo stesso tempo, impegnativa. Nel mondo accademico colombiano ci si concentra sulla comprensione delle dinamiche regionali, dell'integrazione latinoamericana e della cooperazione interamericana. Un tema di vitale importanza è quello delle relazioni bilaterali tra Colombia e Stati Uniti, per l'influenza storica e politica che questo legame ha avuto non solo in Colombia, ma anche in diversi Paesi dell'America Latina. Questo approccio ci ha permesso di analizzare in profondità temi come la sicurezza, il commercio e la cooperazione internazionale.

Quando ho iniziato a studiare in Italia, la mia prospettiva è cambiata in modo significativo. L'Italia mi ha dato l'opportunità di essere a diretto contatto con diverse crisi e situazioni geopolitiche più vicine all'Europa. In questo nuovo contesto accademico, i temi su cui ci siamo concentrati sono stati i conflitti in Medio Oriente, la guerra in Ucraina e le relazioni tra l'Unione Europea e altri attori globali. Questa diversità di approcci e situazioni mi ha permesso di adottare un punto di vista europeo, arricchendo notevolmente la mia comprensione e visione del mondo.

Le relazioni internazionali non sono solo una questione di politiche e trattati, ma riguardano anche le persone e le culture che formano il tessuto del nostro mondo. Frequentare un'università che accoglie così tanti stranieri provenienti da diverse parti del mondo è di grande aiuto, in quanto mi permette di sperimentare in prima persona cosa significhi condividere un percorso con persone di nazionalità, culture e costumi diversi. Questo scambio culturale arricchisce non solo la mia formazione accademica, ma anche

la mia crescita personale, permettendomi di sviluppare una maggiore comprensione e tolleranza verso le differenze.

Inoltre, studiare relazioni internazionali in un contesto così variegato mi offre la possibilità di costruire una rete di contatti globali, che sarà fondamentale per il mio futuro professionale. Le competenze e le esperienze acquisite qui mi prepareranno ad affrontare le sfide globali con una mentalità aperta e una visione integrata, elementi essenziali per promuovere la cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile.

Grazie a tutti.